COMUNE DI RECALE

Provincia di Caserta

Area Servizi Affari Sociali

A V V I S O PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

CENTRI ESTIVI 2021

VISTI il D.L. Rilancio n. 34/2020, il DPCM 17/05/2020 ed il DPCM 11/06/2020, nonché il D.L. Sostegni-bis (D.L. 25.05.2021, n.73);

VISTE

- le Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19 (allegato 8), contenute nell'ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 21 maggio 2021;
- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 Autorità Nazionale Anticorruzione - "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali".
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", ed in particolare l'articolo 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore" per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "*assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*". Al comma 3 si chiarisce che "*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione*".

In esecuzione delle delibere del Giunta Comunale n. 65 del 01.06.2021,

SI RENDE NOTO CHE

nel rispetto dei principi di sussidiarietà, partecipazione e trasparenza, al fine di perseguire gli obiettivi educativi che favoriscono le competenze sociali dei minori, l'Amministrazione Comunale di Recale intende acquisire una o più manifestazioni di interesse tese alla **co-progettazione, <u>di un centro estivo diffuso o di più centri estivi</u>**

per minori compresi nella fascia di età da 5 a 14 anni, residenti nel territorio del Comune, con particolare priorità ai nuclei familiari disagiati assistiti dai servizi sociali comunali, da realizzarsi durante il periodo estivo.
A tal scopo, si intende raccogliere le adesioni di Enti pubblici ed enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo Settore, a imprese sociali ed a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, che si rendono disponibili, in forma singola o raggruppata, a gestire la progettazione e la realizzazione di Attività Ludico Ricreative sul territorio di Recale, rivolte a minori, **dai 5 ai 14 anni**, nel periodo estivo 2021 (Giugno – Settembre, fino alla riapertura delle attività scolastiche), in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D. lgs n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi, compatibile con la forma giuridica posseduta dal concorrente:

- iscrizione al Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative
- iscrizione agli appositi Albi/Anagrafi regionali e/o nazionali
- iscrizione ai Registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi della Legge 11 agosto 1991, n. 266, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e della Legge Regionale 14 febbraio 2008, n.1
- iscrizione ad altri Registri e/o Albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

Le attività saranno realizzate tramite forme di co-progettazione, così da armonizzare competenze e risorse pubbliche e private da mettere a disposizione della collettività.
La scelta di avvalersi di una modalità di affidamento pubblico di uno o più centri estivi 2021, attraverso il modello della co-progettazione pubblico-privato sociale risponde, vista l'emergenza da diffusione di contagio da COVID 19, all'esigenza di sperimentare un nuovo modello organizzativo che tenga presente l'esigenza dei minori di svolgere attività ludico-creative esaltando la funzione programmatoria e di coordinamento del Comune e potenziando una sinergia pubblico-privato sociale.

Modalità di sviluppo della co-progettazione

L'attività istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:

a. selezione dei soggetti con cui sviluppare la co-progettazione definitiva, sulla base delle caratteristiche del soggetto stesso nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione specificati di seguito;
b. avvio di attività di co-progettazione tra i Responsabili tecnici dei soggetti selezionati e i rappresentanti designati dall'Amministrazione comunale; in questa seconda fase si procederà a definire i progetti di realizzazione dei Centri estivi, tenendo presente i vincoli sanitari e normativi definiti dalle norme statali;
c. redazione del progetto finale che dovrà contenere:

- la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentalità dell'intervento e del servizio co-progettato;
- il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva

apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;

- il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
- i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza; ed individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;
- l'elenco del personale impiegato con qualifica e in numero adeguato in relazione al numero di bambini coinvolti, secondo le disposizioni vigenti in materia, ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;
- le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute di minori e personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;
- le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;
- quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.
- la definizione del costo delle singole prestazioni.

La seconda fase sarà avviata successivamente al termine della fase a) e si concluderà con la stesura dei progetti definitivi, rispettando i contenuti e le indicazioni dell'allegato 8 dell'ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 21 maggio 2021 per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti. Essi saranno redatti a cura degli aggiudicatari e approvati, con apposito atto che conterrà anche i criteri di accesso e le eventuali tariffe di compartecipazione dell'utenza.

Tale fase dovrà concludersi entro il 15/06/2021 con la stipula della Convenzione tra Amministrazione comunale e partner.

Convenzione e principali clausole

La Convenzione dovrà contenere, indicativamente, almeno i seguenti elementi:

- Oggetto
- Progettazione condivisa
- Durata
- Direzione, gestione e organizzazione
- Impegni dei soggetti gestori selezionati
- Impegni del Comune
- Impegni economico -finanziari
- Inadempimenti e risoluzione
- Controversie
- Clausola del trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere in qualsiasi momento ai soggetti gestori la ripresa del tavolo di negoziazione per procedere alla integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e del ventaglio delle offerte, alla luce di sopravvenute modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi medesimi.

Inoltre, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di inserire altri progetti in corso d'opera.

Impegni del soggetto organizzatore

- raccogliere le iscrizioni;
- garantire la presenza di educatori in numero adeguato e con professionalità in ambito educativo, animativo, didattico, sportivo, idonea allo svolgimento del programma presentato, oltre che opportunamente formati in materia di prevenzione del contagio da COVID-19;
- ammettere alla partecipazione al centro estivo i richiedenti senza alcuna discriminazione in relazione a etnia, religione, sesso, condizione sociale ecc, favorendo l'accoglimento di bambini con disabilità e ponendo in atto tutte le condizioni idonee al loro inserimento;
- al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le normative di riferimento assicurando il pieno rispetto degli adempimenti stipendiali, previdenziali, assicurativi e in tema di sicurezza del lavoro;
- svolgere il servizio nel rispetto di tutte le norme di sicurezza finalizzate alla tutela dei bambini che frequenteranno il centro;
- condurre il centro estivo nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy, in particolare quelle relative alle attività con minori;
- garantire che la eventuale fornitura dei pasti prevista nell'ambito del centro estivo sarà eseguita nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia, compreso quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti;
- garantire che gli eventuali operatori volontari, impegnati nell'attività del centro estivo, siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- provvedere nei confronti del personale impiegato alle dovute verifiche previste dal D.Lgs.n.39/2014 contro l'abuso, lo sfruttamento sessuale e la pornografia minorile**;**
- stipulare un'idonea polizza assicurativa per gli infortuni ai frequentanti del centro estivo e per danni che possano essere recati a persone e cose o all'immobile durante l'espletamento del servizio, esonerando il Comune di Recale da ogni responsabilità a riguardo;

- impegnarsi al rispetto della normativa anticorruzione;
- relazionare al Comune, a servizio concluso, in merito all'iniziativa realizzata e rendicontare tutte le spese sostenute;

L'Ente gestore potrà presentare al Comune di Recale richiesta di disponibilità di locali all'aperto o al chiuso, dove poter effettuare le attività del centro, garantendo l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia nonché l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività. Il Comune si riserva la facoltà di fornire la disponibilità di locali/spazi.

Dato che la co-progettazione, oggetto del presente bando, per la sua specificità legata all'emergenza COVID19, ha un carattere innovativo, si richiede agli organismi che si candideranno quali requisiti tecnici-professionali fondamentali, pena l'esclusione, l'aver organizzato almeno un'attività analoga nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse attraverso il modello "Allegato A" debitamente compilato in ogni sua parte e firmato, unitamente a una copia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale in corso di validità (se il soggetto proponente è un'Associazione) copia, autocertificata conforme all'originale, dell'Atto Costitutivo e/o dello Statuto, dalla quale si evinca che questa persegue finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive a favore dei minori. I soggetti interessati, inoltre, avranno cura di indicare tutti gli elementi utili alla valutazione delle candidature secondo i parametri di seguito indicati.

Presentazione delle candidature
Le istanze dovranno essere presentate entro le ore **12:00 del 11/06/2021** a mezzo apposita istanza all'Ufficio Protocollo del Comune di Recale ovvero a mezzo pec a *comunerecale@pec.it*, riportando sulla busta o nell'oggetto della pec la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CO-PROGETTAZIONE CENTRI ESTIVI 2021", e dovrà contenere la documentazione utile alla valutazione delle candidature come appresso indicato.

Valutazione delle candidature
L'individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione verrà fatta attraverso l'analisi dei requisiti tecnici e professionali con l'attribuzione, da parte di apposita commissione di punteggi sino a massimo 60 punti – utilizzando i seguenti parametri:

1. Esperienza tecnico-professionale maturata nell'ambito dell'attività che forma oggetto della co-progettazione:
   Saranno attribuiti 5 punti per ogni anno di esperienza (max 20 punti)

2. Esperienza tecnico-professionale maturata nella progettazione e realizzazione di interventi di welfare territoriale attraverso metodologie partecipate:

   Saranno attribuiti 5 punti per ogni esperienza documentata in linea con quanto richiesto (max 20punti)

3. Capacità di gestire attività con valenza prevalentemente educativa, ludica e ricreativa. (max 20 punti)

Valutati i requisiti tecnici professionali verrà stilata idonea graduatoria.

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata da idonea Commissione formata da personale tecnicamente idoneo in materia, nonché dal relativo Responsabile di Area dell'Ente.

Il Comune di Recale avvierà l'attività di coprogettazione con tutti i soggetti secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse stanziate e comunque fino all'inserimento di almeno 40 bambini.
Successivamente all'individuazione della/delle proposta/e progettuale/i più idonea alle finalità del presente Avviso, si darà avvio all'attività vera e propria di co-progettazione con l'obiettivo di delineare il progetto da realizzare.

I soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
a) non incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art.80 del d.lgs. 50/2016;
b) avere tra i propri fini istituzionali quello di operare nel settore sociale e/o educativo;
c) avere un'adeguata conoscenza del territorio e dei bisogni specifici del territorio e dei bisogni specifici del target d'età a cui è rivolto il servizio.

Si precisa fin da ora che il Comune di Recale si riserva di non procedere alla realizzazione dell'attività di co-progettazione nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea.

L'Assessore delegato alle Politiche Sociali
f.to Dott.ssa Giovanna GUERRIERO

Il Sindaco
f.to Dott. Raffaele PORFIDIA

La Consigliera alla Pubblica Istruzione
f.to Gemma ARGENZIANO

Il Responsabile d'Area
f.to Avv. Fulvio SAVASTANO